



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MSIS00600A: IS "BARSANTI"

Scuole associate al codice principale:

MSRC006019: IST. PROF.LE-TECN."SALVETTI" - MASSA
MSRC00602A: CARCERE IST. BARSANTI
MSRC00603B: IST. PROF.LE-TECN."EINAUDI" - CARRARA
MSRC00651P: SERALE IST. PROF.LE "SALVETTI"
MSRI006012: ISTIT. PROFESSIONALE "BARSANTI" - MASSA
MSRI006023: IST. TECN. NAUTICO "FIORILLO" - CARRARA
MSRI00650A: SERALE IST. PROF.LE "BARSANTI"



Ministero dell'Istruzione



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali, in particolare le classi dei percorsi professionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è inferiore alle medie di riferimento, ma la media dei diplomati inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale della media regionale e nazionale. Non è quantificabile questo dato per le classi del percorso IDA. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere. Gli alunni BES sono presenti in ogni classe, ma tante sono le attività per favorire la loro inclusione nel gruppo sia con interventi mirati sia con progettualità rivolte all'intera classe. La scuola ha formulato il PAI, che viene aggiornato annualmente, nel quale confluiscono i bisogni e vengono delineati gli obiettivi dell'intera scuola. La scuola è scelta dalle famiglie per la sensibilità e la competenza dimostrata negli anni e raccoglie molto spesso il loro ringraziamento per il lavoro svolto ed i risultati conseguiti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



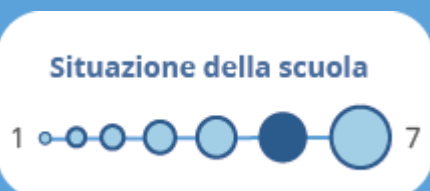
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti, pur permanendo qualche criticità logistica, indipendente dalla scuola. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive sono utilizzati da tutte le classi, grazie anche alle convenzioni che la scuola ha attivato con altri istituti scolastici o Enti del territorio. Circa la metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise in tutte le classi, anche se non tutti gli studenti riescono a rispettarle. I conflitti sono gestiti in modo adeguato, in quanto prontamente segnalati alla dirigenza e condivisi con le famiglie. I rapporti tra gli studenti sono abbastanza buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica molta attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo molto accurato gli obiettivi educativi e di apprendimento degli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di classe sono ampiamente diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è più che adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti



con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha attivo da diversi anni il progetto accoglienza, durante le prime settimane di scuola. In particolare per le prime classi il progetto costituisce un accompagnamento al passaggio tra le medie inferiori e superiori, sia sul piano didattico e relazionale, volto alla costituzione del gruppo classe. La scuola in queste settimane incontra anche le famiglie dei nuovi iscritti, per presentare la scuola, lo staff, la segreteria e per illustrare documenti amministrativi e didattici (es. Patto di corresponsabilità, Regolamento di Istituto, eventuali deleghe, comodato d'uso di libri e dispositivi informatici, richiesta di utilizzo del pulmino). Nell'ultimo triennio la scuola ha realizzato attività di continuità e/o orientamento con il segmento inferiore i studi a partire dalle classi seconde della scuola media, che hanno riscosso un ottimo riscontro tra i loro. Le attività di orientamento in ingresso, tuttavia, organizzate dalle scuole medie, avrebbero bisogno di essere maggiormente curate, in quanto si registra spesso una mancanza di attenzione per gli indirizzi di studi della scuola. Come attestano le famiglie che spesso si meravigliano durante gli open day dalla capacità organizzativa e delle strutture presenti a scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio ed ha integrato nella propria offerta formativa i PCTO. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio e vengono costantemente monitorati. I risultati dell'orientamento in uscita sono attestati dal fatto che da un po' di anni l'Istituto è primo in Provincia per ingresso nel mondo del lavoro (cfr. Eduscopio). Si sottolinea che da alcuni anni il numero di iscritti è in costante crescita.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Si registra una difficoltà di avere una presenza nei luoghi e nei ruoli deputati a livello istituzionale da parte delle famiglie, che tuttavia sostengono e hanno fiducia nell'operato della scuola e se chiamate intervengono prontamente nella maggioranza dei casi. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della quasi totalità delle attività. Le responsabilità e i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La scuola è attivamente impegnata nella costante ricerca di fonti di finanziamento per le necessità didattiche e la realizzazione di eventi formativi da parte di esperti che intervengono a titolo gratuito. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e nella loro totalità sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro, ma la loro partecipazione non è sempre adeguata. Quando la scuola organizza eventi che vedono protagonisti i loro figli, le famiglie partecipano con orgoglio alle manifestazioni.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Per l'ultimo anno. Migliorare i risultati degli alunni e delle alunne nell'Esame di Stato.

TRAGUARDO

Per l'ultimo anno. Rispetto all'anno scolastico precedente: Diminuire del 2% la percentuale di alunni che si attestano nelle fasce più basse della votazione dell'Esame di Stato (60 - 70), in particolare nei percorsi professionali, con un conseguente aumento della stessa percentuale nelle fasce più alte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare dei moduli formativi pomeridiani per sostenere la preparazione per l'Esame di stato
2. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare incontri tra docenti curriculari e di sostegno per predisporre le prove equipollenti e le relative griglie di valutazione



PRIORITA'

Per il primo biennio. Prevenire gli abbandoni e i passaggi ad altra scuola

TRAGUARDO

Per il primo biennio. Rispetto all'anno precedente: Diminuire del 2% i numeri di abbandono scolastico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Curare l'orientamento in itinere grazie ai tutor del PFI, per i percorsi professionali
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Prevedere un incontro con le famiglie con il coordinatore di classe e/o il tutor PFI, al momento della richiesta del nulla osta in uscita



PRIORITÀ

Per il primo biennio. Rispetto all'anno precedente: Migliorare i dati di ammissione alla classe successiva, in particolare nei percorsi tecnici.

TRAGUARDO

Per il primo biennio. Rispetto all'anno precedente: Migliorare del 3% di alunni ammessi nella classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare dei moduli formativi pomeridiani per sostenere la preparazione, anche durante l'anno scolastico
2. **Continuità e orientamento**
Curare l'orientamento in itinere grazie ai tutor del PFI, per i percorsi professionali
3. **Continuità e orientamento**
Curare l'orientamento in ingresso, grazie ai progetti di continuità tra scuola media inferiore e superiore, per una scelta più consapevole
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incontrare ad inizio d'anno i genitori degli alunni e delle alunne iscritti al primo anno, per sostenere la scelta effettuata ed avere la collaborazione delle famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Per la classi seconde. Consolidare i dati positivi delle classi Ie dei percorsi professionali e migliorare i risultati delle classi dei percorsi tecnici.

TRAGUARDO

Per la classi seconde. Accrescere del 2% gli alunni che si attestano ai livelli 3, 4 e 5 delle prove standardizzate sia in Italiano che in Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare dei moduli formativi pomeridiani per sostenere la preparazione, anche durante l'anno scolastico
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere almeno due incontri per anno scolastico per la condivisione della valutazione collegiale delle prove per classi parallele, al fine di individuare le difficoltà incontrare (Italiano e Matematica)



PRIORITA'

Per le classi quinte. Migliorare le medie regionali e nazionali dell'Istituto, per Italiano e Matematica, in rapporto a scuole con ESCS simile, con particolare attenzione al percorso tecnico nautico per il SQ. Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Inglese (listening e reading), riducendo il gap con le scuole ESCS.

TRAGUARDO

Per le classi quinte. Accrescere del 2% di alunni che si attestano sui livelli 3, 4 e 5 sia d'Italiano che Matematica e del livello B2 sia in Inglese reading che Listening.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare dei moduli formativi pomeridiani per sostenere la preparazione, anche durante l'anno



scolastico

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prevedere un incontro per anno scolastico per la condivisione della valutazione collegiale delle prove per classi parallele, al fine di individuare le difficoltà incontrate (Italiano - Matematica e Inglese)





Risultati a distanza

PRIORITA'

Creare un monitoraggio degli alunni diplomati che frequentano un percorso formativo post - diploma (es. Accademia Navale, Accademia Militare, ITS) per cui le piattaforme non danno ancora indici consultabili. Le classi Ve in uscita nell'a.s. 2025/2026 sono state monitorate da un tutor per l'Orientamento fin dalla classe III.

TRAGUARDO

Registrare almeno un 5% di alunni che prosegue un percorso formativo post - diploma che non sia l'università.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare dei moduli formativi pomeridiani per sostenere la preparazione per l'Esame di stato
2. **Continuità e orientamento**
Individuare un Referente per l'Orientamento in uscita che monitori gli iscritti a percorsi formativi post diploma
3. **Continuità e orientamento**
Organizzare incontri con ITS del territorio per sostenere la formazione post diploma



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono dettate dai risultati raggiunti, ai quali è stato dato un punteggio basso in sede di Autovalutazione.



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--